



RETE SOCIALE – CULTURA DELLA SALUTE – ARTE – QUALITA’
Ci IMPEGNIAMO PER ESSERE IN SALUTE

Con il patrocinio di



Ministero dell’Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

X edizione -Bando di concorso per le scuole – anno scolastico 2023-24

MENO SPRECO PIÙ RISORSE PER TUTTI
Impegniamoci nella sostenibilità alimentare



CIPES Toscana, associazione di promozione sociale, propone alle scuole pubbliche e private, la scuola per l’infanzia, la primaria, la secondaria di primo e secondo grado, un bando per la selezione di progetti ed elaborati che perseguano il seguente obiettivo.

Sviluppare la consapevolezza e l’abilità degli studenti riguardo alle abitudini quotidiane che favoriscono il buon uso degli alimenti, in modo da ridurre lo spreco e creare un atteggiamento di solidarietà verso gli altri.

L’obiettivo contribuisce anche a sviluppare nelle giovani generazioni, le competenze di cittadinanza europea adottando un approccio transdisciplinare basato sulla partecipazione attiva dei ragazzi e dei docenti in armonia con le Linee guida 2015 del MIUR in tema di educazione alimentare, 2017 di cittadinanza globale. In riferimento alla legge n. 92/2019 (artt. 1, 3, 8), il progetto può essere inserito nel percorso di Educazione civica (competenze chiave sociali di cittadinanza) in modo da assicurare continuità e replicabilità alle iniziative previste.

Per gli ultimi 3 anni delle scuole secondarie di II grado, il progetto può essere messo a punto come Percorso per lo sviluppo delle Competenze Trasversali e l’Orientamento (PCTO) in special modo se condotto con la metodologia del *service learning*.

Queste attività educative concorrono al raggiungimento di alcuni importanti obiettivi previsti dall’Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile:

- n. 2 la riduzione della fame nel mondo
- n. 3 la salute
- n. 4 l’educazione di qualità.

Gli obiettivi sono anche perseguibili attraverso la strategia delle 5 P:

- PERSONE ridurre la fame e garantire dignità e uguaglianza
- PIANETA proteggere le risorse naturali e il clima
- PARTNERSHIP implementare l’agenda attraverso partnership
- PACE promuovere società pacifiche, giuste e inclusive
- PROSPERITA’ garantire vite prospere e piene di armonia con la natura.

Associazione Centro Interculturale per la Promozione e l’Educazione alla Salute della Toscana (APS)
Comunicazione Esterna Dott. Antonio Molisso - cipestoscana@gmail.com – cell. 334 9092877

Note sullo spreco alimentare

Lo spreco può verificarsi a livello della società lungo la filiera alimentare dalla produzione agricola, quella industriale, l'approvvigionamento, la commercializzazione, il consumo, la gestione dei rifiuti.

Secondo la FAO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura - FWF 2014) oltre il 30% della produzione mondiale di alimenti anziché essere utilizzato per la nutrizione umana, viene gettato via, ciò ha un grande impatto sull'ambiente anche per la produzione dei rifiuti stessi, poiché se i rifiuti aumentano si ha un aumento di spreco di risorse e di energia. Ridurre le perdite e lo spreco alimentare, come previsto dal target 12.3 dell'Agenda 2030, consente di avere più cibo per tutti, ridurre le emissioni di gas a effetto serra, diminuire la pressione sulle risorse naturali, aumentare la crescita economica.

Accanto alle **responsabilità collettive**, esistono anche **responsabilità personali**; le nostre abitudini possono essere orientate in senso positivo, cioè riducendo lo spreco al fine di favorire, attraverso la solidarietà, la redistribuzione delle risorse perché tutti abbiano la possibilità di nutrirsi in modo adeguato.

I dati odierni sulla malnutrizione nel mondo sono allarmanti: per ogni persona denutrita ce ne sono, anche fra quelle povere, almeno due malnutrite, cioè in sovrappeso o obese. È importante che il problema sia condiviso da tutti e che anche i ragazzi abbiano coscienza, sin dalle prime esperienze educative, della responsabilità di ciascuno di favorire la ricerca del bene comune e acquisiscano abilità da tradurre in abitudini quotidiane.

Occorre sviluppare una cultura di recupero delle eccedenze di cibo e di redistribuzione (si ricorda anche la L. 166/2016 per la limitazione degli sprechi, l'uso consapevole delle risorse e la sostenibilità alimentare) attraverso iniziative di solidarietà come quella del Banco Alimentare Toscana, il quale collabora con CIPES Toscana APS per il perseguimento delle 4 esse: salute, sostenibilità, solidarietà, riduzione dello spreco.

CIPES ha sviluppato anche una collaborazione con l'Associazione Professionisti della Comunicazione (APICOM).

Il buon uso degli alimenti si attua attraverso le abitudini quotidiane nelle seguenti fasi:

- a) le scelte alimentari del singolo e della famiglia (in Toscana facciamo riferimento alla Piramide Alimentare Toscana della Regione Toscana -PAT- e alla doppia piramide della sostenibilità)
- b) la spesa (la sua programmazione creando la lista, la frequenza, la lettura delle etichette - vedi libretto Ministero Salute)
- c) la conservazione degli alimenti in casa (la dispensa, il frigo: collocazione degli alimenti secondo le scadenze e le caratteristiche; la manutenzione)
- d) il consumo e le porzioni a casa e a scuola –alla mensa- (piccole, medie e grandi – vedi atlante fotografico alimentare); il recupero e la redistribuzione delle eccedenze delle mense
- e) gli avanzi e il loro utilizzo a casa e a scuola (ricette tipiche e familiari e la preparazione)
- f) l'eliminazione dei rifiuti, il compost, l'economia circolare (organico, indifferenziati, carta, plastica, vetro, lattine).

È importante che le scuole aderenti al bando diano un inquadramento generale al tema: sviluppo sostenibile e strategia ONU Agenda 2030 o delle 5 P, lavorino per implementare tutte le fasi del buon uso del cibo, prima di focalizzarsi su un tema specifico.

Scadenze (25 ottobre 2023, 10 gennaio 2024, 30 aprile 2024)

Si richiede di segnalare a cipestoscana@gmail.com, entro il **25 ottobre 2023**, l'intenzione della scuola a candidarsi al concorso in modo da poter organizzare un'eventuale iniziativa per informare gli insegnanti interessati. Tale scadenza non è vincolante ai fini del concorso.

Con l'intento di costituire una comunità che condivide l'obiettivo perseguito dal bando, CIPES Toscana può organizzare, per **gli insegnanti**, alcuni laboratori sul tema del bando, condotti da professionisti del settore che si svolgeranno entro **gennaio 2024**. Qualora i laboratori non potessero essere realizzati, verranno inviate indicazioni riguardanti i materiali a cui far riferimento.

Laboratori che possono essere realizzati:

- 1) Percorso di autoconsapevolezza per il miglioramento della salute e il buon uso degli alimenti
- 2) Progettazione e realizzazione di un video di qualità.

Per partecipare al concorso si chiede di compilare e inviare a cipestoscana@gmail.com, entro il 10 gennaio 2024, il modulo di candidatura allegato con la descrizione del progetto educativo messo a punto e l'indicazione del tipo di elaborato che i ragazzi produrranno a fine percorso.

Si prega di utilizzare il formato word dal quale la Commissione potrà ricavare i dati relativi alla candidatura. È richiesta anche l'autorizzazione del Dirigente Scolastico con l'invio del modulo pdf firmato.

Dopo il 10 gennaio 2024 la Commissione di Valutazione dichiarerà accettata la candidatura ed esprimerà un primo parere in relazione a:

- a) coerenza del progetto con l'obiettivo del bando
- b) valore educativo – sociale/civico (ripercuotersi positivo delle azioni nella comunità) e qualità della progettazione.

La Commissione esprimerà alcuni suggerimenti generali per migliorare la qualità dei progetti.

Si richiede poi d'invviare, in via definitiva, il modello di candidatura con il **progetto educativo nella versione finale e l'elaborato realizzato con la/le classi, entro il 30 aprile 2024.**

Il progetto dovrà essere documentato attraverso un video, realizzato dagli studenti, della durata minima di 3' e massima di 5', in cui si presentano le tappe dell'attività svolta. Eventuali altri allegati, dovranno essere inviati in formato multimediale, file da inviare per e-mail, se allegati pesanti contattare cipestoscana@gmail.com per accordi sulle modalità di trasmissione (we transfer o drive ...); nel caso ci siano materiali cartacei (tipo cartelloni o altro) occorrerà inviare il file o le foto con le indicazioni specifiche. Nel caso di canzoni o telegiornale inviare sempre il testo.

La Commissione esprimerà un parere sul progetto e l'elaborato in relazione a:

- a) coerenza del progetto con l'obiettivo del bando
- b) valore educativo – sociale/civico (ripercotersi positivo delle azioni nella comunità) e qualità della progettazione
- c) qualità della comunicazione
- d) innovatività e creatività
- e) riproducibilità in altri contesti con altri soggetti.

Giornata di studio e premiazione

La premiazione sarà realizzata a Firenze nel **maggio 2024**, in una giornata di studio, la cui data sarà concordata con gli insegnanti, se possibile collocata all'interno del Festival della Sostenibilità promosso da ASVIS; la partecipazione è obbligatoria ai fini del concorso poiché nell'incontro sarà anche effettuata la presentazione dei lavori che saranno stati inseriti nella lista di merito; in tale occasione gli insegnanti dovranno esporre gli aspetti salienti del progetto con una presentazione in power point (le indicazioni saranno fornite in seguito) e gli studenti presentare il video che documenta l'attività svolta prestando particolare attenzione alle modalità comunicative utilizzate.

Alle classi vincitrici sarà consegnato un attestato e sarà offerta un'opportunità educativa utile, progettata in relazione ai temi del concorso, da realizzare in un momento successivo.

Ad ogni livello di scuola potrà essere assegnato, se meritevole, il primo premio.

Suggerimenti per la progettazione e realizzazione del percorso educativo

Dopo un inquadramento generale del tema (vedi filiera), si suggerisce di concentrarsi su quei comportamenti che favoriscono, nel futuro cittadino, il buon uso degli alimenti e la riduzione dello spreco. Distinguere la filiera industriale da quella domestica, dare un'idea globale della filiera e poi definire gli obiettivi specifici in termini di azioni realistiche, osservabili e misurabili che il futuro cittadino sarà in grado di compiere al termine del percorso realizzato, nell'auspicio che siano trasformate in abitudini quotidiane. Spesso si trascurava l'importante fase della conservazione degli alimenti nella dispensa e in frigo, si ricorda di trattare anche questa fase.

Ogni progetto dovrà concretizzarsi con la trasmissione di un elaborato prodotto dalla classe (gioco, ricerca che potrà essere effettuata dalle scuole secondarie di secondo grado anche col contributo dell'Università di Firenze, campagna pubblicitaria, percorso a tappe, la comunicazione del percorso realizzato può concretizzarsi in un video con la simulazione di un telegiornale – vedi esempio TG Salute. Speciale sostenibilità al link UNIFI <https://youtu.be/9TorVkJyRn8> ...); la Commissione premia il progetto e non il singolo elaborato.

Si suggerisce di superare l'approccio precettistico/prescrittivo e di far maturare i risultati dei progetti, come traguardi di consapevolezza; il percorso si presta per l'utilizzo di metodologie esperienziali e il lavoro di gruppo in modo da rendere i ragazzi protagonisti attivi dell'esperienza e favorire l'inclusione.

Si apprezza il coinvolgimento di più classi, il progetto condiviso dal Collegio Docenti, meglio se inserito nel PTOF con obiettivi pluriennali; questo favorisce lo sviluppo di una cultura diffusa relativa alla sostenibilità alimentare e la revisione nella scuola di alcuni comportamenti comunitari. E' bene ricordare l'importanza del coinvolgimento delle famiglie e del territorio (associazioni, istituzioni...) anche previsto dalla legge 92/2019; il modello di scuola come comunità rappresenta un'evidenza scientifica per la promozione della salute e della sostenibilità. E' stato evidenziato in modo molto positivo lo scambio fra classi e scuole diverse (ad es. istituti alberghieri ed agrari); in particolare i percorsi di educazione fra pari, in quanto gli studenti che propongono le attività ai compagni di un'altra scuola diventano promotori di apprendimento e quindi ciò favorisce la motivazione ad apprendere e l'acquisizione di competenze da spendere in situazioni reali. Favorire esperienze concrete come, ad esempio, la partecipazione alla colletta del Banco Alimentare.Cogliere l'occasione della Giornata Nazionale di Prevenzione dello spreco alimentare (5 febbraio) per un coinvolgimento di altre classi.

Si ricorda di pubblicare i lavori sul sito della scuola solo dopo la realizzazione della premiazione e di fare attenzione ai diritti d'autore sia per la produzione di contenuti che nell'utilizzo di musiche.

Per informazioni scrivere a cipestoscana@gmail.com indicando il nome della Scuola e del docente referente del progetto. CIPES Toscana ha elaborato una bibliografia e sitografia di riferimento per poter trarre informazioni sullo spreco alimentare e tematiche correlate che sarà fornita a chi ne farà richiesta.



RETE SOCIALE – CULTURA DELLA SALUTE – ARTE – QUALITÀ
Ci IMPEGNIAMO PER ESSERE IN SALUTE

Con il patrocinio di



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Anno Scolastico 2023 - 24

**MODELLO PER L'INVIO DELLA CANDIDATURA al X Bando di concorso per le scuole
MENO SPRECO PIÙ RISORSE PER TUTTI. Impegniamoci nella sostenibilità alimentare
Inviare compilato a cipestoscana@gmail.com entro il 10 gennaio 2024**

Utilizzare anche per il secondo invio a cipestoscana@gmail.com entro il 30 aprile 2024
(documenti pervenuti dopo tali date e non completi non saranno presi in considerazione)

Parte I – si prega di compilare I e II parte e inviare sia in formato word (i campi sono estensibili per quanto necessario) che il modulo completo con la firma del dirigente (anche in pdf)

SCUOLA: nominativo – indirizzo completo – recapiti telefonici – e-mail	
DIRIGENTE SCOLASTICO: nominativo – e-mail – recapito telefonico	
DOCENTE/I DI RIFERIMENTO: nominativo – e-mail – recapito telefonico (preferibile cellulare) – indicare anche l'area disciplinare	
CLASSE/I: anno – sezione - /numero studenti	
TITOLO DEL PROGETTO (non utilizzare il titolo del bando)	
IL PROGETTO E' CONDIVISO CON: <input type="checkbox"/> IL CONSIGLIO DI CLASSE <input type="checkbox"/> IL COLLEGIO DOCENTI <input type="checkbox"/> E' INSERITO NEL PTOF (scelta preferibile) <input type="checkbox"/> E' REALIZZATO CON ALTRE SCUOLE	
ELENCARE I NOMINATIVI E RECAPITI DEGLI INSEGNANTI CHE SONO INTERESSATI A PARTECIPARE AI LABORATORI 1-PERCORSO DI AUTOCONSAPEVOLEZZA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SALUTE E IL BUON USO DEGLI ALIMENTI 2- COME PROGETTARE E REALIZZARE UN VIDEO DI QUALITÀ (storyboard, sceneggiatura, luci e riprese; il montaggio) INDICARE IL NOMINATIVO DEGLI INSEGNANTI - RECAPITO (email e cellulare) – INDICARE LABORATORIO 1 e 2	
<input type="checkbox"/> LA SCUOLA HA RICHiesto LA LIBERATORIA PER LE FOTO ED I VIDEO CHE RITRAGGONO I MINORI NEGLI ELABORATI PARTECIPANTI AL CONCORSO LE DICHIARAZIONI FIRMATE DAI GENITORI SONO CONSERVATE (indicare la persona responsabile e il luogo di conservazione)	
<input type="checkbox"/> IN RIFERIMENTO ALLA LEGGE 196/03 e al GDPR, REGOLAMENTO UE 2016/679, RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, AUTORIZZA CIPES TOSCANA PER GLI USI NECESSARI AL FINE DELL'ESPLETAMENTO DEL CONCORSO E DELLA COMUNICAZIONE DI INIZIATIVE CULTURALI PROMOSSE DALLA STESSA	
FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	DATA

Parte II si prega di andare a pagina nuova

TITOLO DEL PROGETTO DELLA SCUOLA (per cortesia riportare nuovamente il titolo)
INDICARE I CRITERI SOTTESI ALLA PROGETTAZIONE: <input type="checkbox"/> organicità e incisività (iniziativa sistematica e inserita nella vita scolastica degli studenti) <input type="checkbox"/> trasversalità interdisciplinare (coinvolge più insegnamenti) <input type="checkbox"/> globalità nell'approccio alla tematica <input type="checkbox"/> protagonismo dei ragazzi <input type="checkbox"/> valutabilità del percorso e processualità
IL PROGETTO PREVEDE ATTIVITA' INERENTI TUTTE LE FASI DELLA FILIERA ALIMENTARE (trattare gli aspetti generali e dare un'idea di tutta la filiera ; eventualmente approfondire un aspetto; se il progetto è pluriennale indicare la fase e l'anno in cui è stata trattata) Aspetti generali obbligatori all'avvio del progetto: - INQUADRAMENTO GENERALE: LO SVILUPPO SOSTENIBILE (OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030 – STRATEGIA 5 P) - LE SCELTE ALIMENTARI DEL SINGOLO E DELLA FAMIGLIA (la PAT e la piramide della sostenibilità alimentare) Fasi seguenti: - LE ETICHETTE ALIMENTARI, LA SPESA - LA CONSERVAZIONE DEGLI ALIMENTI IN CASA - IL CONSUMO E LE PORZIONI A CASA E A SCUOLA (alla mensa) - GLI AVANZI E IL LORO UTILIZZO A CASA E A SCUOLA - L'ELIMINAZIONE DEI RIFIUTI, IL COMPOST, L'ECONOMIA CIRCOLARE <input type="checkbox"/> indicare l'aspetto eventualmente approfondito negli anni precedenti
MODALITA' DI RILEVAZIONE DEL BISOGNO EDUCATIVO E BREVE PRESENTAZIONE DELL'IDEA (è stata fatta un'indagine all'avvio del progetto? Chi è stato coinvolto? Che dati e considerazioni sono emersi? Come è nata l'idea di affrontare il tema della sostenibilità alimentare?)
OBIETTIVI (espressi in termini di risultati che gli studenti saranno in grado di conseguire attraverso l'attività educativa) Lo studente al termine del percorso sarà in grado di compiere le seguenti azioni (pertinenti al bisogno educativo, realizzabili nel contesto di riferimento, osservabili e misurabili): ...
PRINCIPALI CONTENUTI
MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E QUINDI DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI –efficacia del percorso–
MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL GRADIMENTO
METODOLOGIA UTILIZZATA (es.: lavoro a gruppi, educazione fra pari, <i>service learning</i> ...)
FASI DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA'
ATTIVITA' REALIZZATE NELLA X GIORNATA NAZIONALE DI PREVENZIONE DELLO SPRECO ALIMENTARE (5 febbraio 2024) ...
TEMPI di progettazione - di realizzazione – di valutazione e riflessione sull'attività svolta ...
EVENTUALE REGOLAMENTO
STRUMENTI E MATERIALI OCCORRENTI

TIPOLOGIA DI ELABORATI CHE SARANNO REALIZZATI DAGLI STUDENTI OLTRE AL VIDEO RICHIESTO DAL BANDO – DA INVIARE A FINE PERCORSO (per il video che illustra le fasi dell’attività svolta si ricorda di allegare sempre il testo e che la durata dovrà essere dai 3’ ai 5’ massimo)	
ALLEGATI (elencare i file allegati)	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA SVILUPPATE NELLA REALIZZAZIONE DEL PERCORSO (UE, 2006; UE, 2018) <input type="checkbox"/> la consapevolezza e l’espressione culturale <input type="checkbox"/> le competenze sociali e civiche di cittadinanza <input type="checkbox"/> lo spirito d’iniziativa e lo stile pro attivo <input type="checkbox"/> l’apprendere ad apprendere <input type="checkbox"/> la comunicazione nella propria lingua <input type="checkbox"/> la comunicazione nelle lingue straniere <input type="checkbox"/> la competenza matematica e base in scienza e tecnologia <input type="checkbox"/> le competenze digitali	
ASPETTI TRASVERSALI ALLE COMPETENZE SVILUPPATE NELLA REALIZZAZIONE DEL PERCORSO <input type="checkbox"/> sviluppo del pensiero critico <input type="checkbox"/> capacità di risolvere i problemi <input type="checkbox"/> di valutare i rischi <input type="checkbox"/> di prendere decisioni <input type="checkbox"/> di gestire i sentimenti in modo costruttivo <input type="checkbox"/> di sviluppare il senso della responsabilità <input type="checkbox"/> di sviluppare la creatività <input type="checkbox"/> la solidarietà, il rispetto per la diversità <input type="checkbox"/> lo spirito di gruppo e la coesione <input type="checkbox"/> il rispetto delle regole e dei ruoli <input type="checkbox"/> altro (specificare) ...	
INDICARE EVENTUALI ALTRI SOGGETTI CHE HANNO CONTRIBUITO A SVILUPPARE IL PERCORSO	
MODALITA’ PER RIPRODURRE L’ATTIVITA’ IN ALTRI CONTESTI	
INDICARE LA TIPOLOGIA DI DESTINATARI DA COINVOLGERE NELLA REPLICAZIONE DEL PERCORSO	
NOTE	
FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	DATA